LA PROVINCIA
MERCOLEDÌ 29 GIUGNO 2022

I passeggeri arrivano in anticipo: festeggia il barista

«Magari qualcosa da limare c'è ma lunedì, primo giorno di pendolarismo con Milano in modalità pullman + treno, problemi non ne abbiamo avuti. Anzi, questa mattina (ieri, nda) abbiamo preso il solito treno delle 6.20 che di solito arriva a Colico alle 7.10, invece col bus siamo arrivati alle 6.55. C'è stato anche tempo per un caffè al bar».

Per ora è questo il "sentiment" che circola fra i pendolari della tratta Sondrio-Milano, circa una quindicina di persone che tutte le mattine dal lunedì al venerdì raggiungono Milano dal capoluogo, per lavoro, che abbiamo intercettato al rientro serale. In loro un po' di preoccupazione c'era e c'è ancora, soprattutto pensando a certi venerdì estivi connotati da grande traffico in ingresso in Valtellina, però il battesimo del fuoco l'hanno superato bene.

«Ci siamo già parametrati su tempi e modi - dicono - per cui proviamo a testare la nuova modalità confidando nel fatto di poter contare poi su una linea ferroviaria più sicura e agevole, che pure è molto importante».

A gioire a Colico c'è **Rudi Selva**, gestore del bar della stazione, che nelle due giornate di domenica e lunedì ha visto inaspettatamente aumentare gli incassi.

Rudi Selva, gestore del bar della stazione di Colico LISIGNOLI

«Sì, perché oltre ai miei clienti di Colico ho molti più viaggiatori che entrano al bar - spiega - perché col bus arrivano da Tirano e da Sondrio un 15 minuti prima della partenza del treno. Per cui entrano e hanno il tempo di farsi un caffè, un cappuccio e una brioche. E lavorare un po' di più in questi tempi così difficili non è male».

Selva dal suo osservatorio assicura di non aver notato problemi, confusione o particolari malumori nei passeggeri. «Per ora no - dice - anche perché vedo che c'è molta presenza di personale delle ferrovie. Già alle 5.30 sono qui in concomitanza con la partenza del primo diretto per Milano delle 6, tenuto conto che prima partono solo pullman. Per cui c'è un bel presidio, una buona assistenza e noto che tutti i pullman arrivano in perfetto orario, anzi in anticipo, cosa che non accadeva in precedenza».

Selva ricorda infatti che un'operazione di questo tipo era già stata effettuata anni fa «per altri lavori - dice - però era stato un calvario. Ritardi su ritardi. Invece, adesso, forse per via della nuova statale 38 tutto sembra funzionare meglio».

E.Del.